



Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo:
società, ambiente, culture

Sommario

Programmazione Triennale 2024-26

Presentazione del Dipartimento	pag. 2
Analisi di Contesto	pag. 3
Vision	pag. 6
Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici)	pag. 8

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026	pag. 23
---	---------

Monitoraggio indicatori

Partenariati pubblico privati	pag. 25
Attività di formazione rivolta ad enti e imprese	pag. 26

Terza Missione/Impatto sociale

Attività di Terza Missione/Impatto sociale	pag. 27
--	---------

Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, ubicato in Taranto, ha un organico complessivo di 64 docenti così suddivisi: 15 PO, 21 PA, 15 RTDI, 7 RTDB, 8 RTDA. IL PTA è composto da 19 unità (di cui 1 in distacco dal Comune di Taranto). Il Dipartimento Jonico struttura la sua offerta didattica attraverso sei Corsi di Studio (3 Corsi di laurea triennali e 3 Corsi di Laurea Magistrale), uno Corso di

Dottorato di ricerca e diversi Master, Short Mater e Summer School e numerosi Corsi per le competenze trasversali. Nello specifico, sono attivi i seguenti Corsi di Studio:

1. Corso di Studio triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende (L18)
2. Corso di Studio Magistrale (2 anni) in Strategie d’Impresa e Management (LM77)
3. Corso di Studio Magistrale (5 anni) in Giurisprudenza (LMG01)
4. Corso di Studio triennale in Scienze Giuridiche per l’immigrazione, i diritti umani e l’interculturalità(L14)
5. Corso di Studio triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (L28)
6. Corso di Studio Magistrale (2 anni) interateneo con il Politecnico di Bari in Scienze Strategiche Marittime e Portuali (LM-DS).

Il Dottorato di Ricerca in "Diritti, economie e culture del Mediterraneo", attivo dal 2016-17, in virtù della spiccata interdisciplinarietà dei corsi e degli approcci offerti, coniuga una specifica attenzione alle molteplici esigenze del territorio, con un costante riferimento al contesto globale. La ricerca, stratificata tra le diverse aree giuridiche, economiche e pedagogiche che arricchiscono il Dipartimento di una pluralità di interessi scientifici, aspira a mantenere elevata la qualità e al tempo stesso a tradursi in volano di sviluppo territoriale, per mezzo dell’intensificarsi dei rapporti con stakeholders pubblici e privati. Il Dipartimento intende perseguire l’innalzamento della qualità della ricerca scientifica, attraverso la più ampia apertura metodologica e culturale, il dialogo tra le diverse discipline di provenienza e la capacità di raggiungere standard elevati rispetto ai criteri delle comunità scientifiche di

riferimento nazionali e internazionali. L’attività del Dipartimento si concretizza, oltre che nelle numerose ricerche in corso, nell’organizzazione di molteplici iniziative promosse nelle distinte aree disciplinari. Il Dipartimento si è dotato di una propria linea editoriale (Edizioni DJSGE) con gli Annali, Quaderni e i Simposia (collana dedicata alle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi di ricerca); è, inoltre, presente una Collana per le monografie con la casa editrice Cacucci. Il Dipartimento è perfettamente integrato con le linee di sviluppo dell’ “Ecosistema Taranto” e soprattutto in funzione dei processi di transizione economica, ecologica, energetica, sociale e digitale. Intensa e proficua è l’attività di terza missione del Dipartimento Jonico che vanta numerosi e consolidati rapporti con le istituzioni del territorio e diversi attori privati.

Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

Il Dipartimento Jonico eroga 6 corsi di studio, 3 triennali e 3 magistrali, nelle aree giuridica, economica e di scienze della difesa e sicurezza. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza offre una formazione giuridica classica e al contempo innovativa nella consapevolezza che gli studi giuridici oramai valicano i confini nazionali e assumono una imprescindibile vocazione internazionale. Il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità muove dalla avvertita esigenza di dare risposte concrete ai problemi del fenomeno migratorio e della inclusione sociale/giuridica interculturale delle diversità. Il corso di laurea triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende offre una solida formazione economico-aziendale finalizzata alla comprensione dei diversi aspetti della gestione aziendale e dei sistemi economici e finanziari. Il corso di laurea magistrale in Strategie d'Impresa e Management prosegue in chiave specialistica l'offerta formativa del corso triennale, focalizzando l'attenzione sui temi della sostenibilità e dell'innovazione in ambito economico-aziendale e finanziario. Per i corsi di studio triennale in Scienze gestione delle attività marittime e magistrale in Scienze Strategiche marittimo portuali si evidenzia che per il primo, a seguito del confronto e delle richieste delle parti sociali, è stato modificato, a partire dall'a.a. 2022-2023, il piano di studi mentre per il secondo, in ragione della sua attrattività nazionale, è stata modificata la modalità di erogazione (mista).

Ricerca

La ricerca dipartimentale è improntata allo sviluppo della competitività e all'incremento della progettualità e aspira ad assumere un ruolo centrale non solo per il territorio di riferimento, ma anche per l'area del Mediterraneo, attraverso l'implementazione della ricerca individuale e transdisciplinare che abbraccia le diverse aree del Dipartimento. Il Dottorato in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" ha definito e consolidato, negli anni, un percorso formativo multidisciplinare, con la finalità di far acquisire ai dottorandi "competenze trasversali" di elevata specializzazione giuridico-economica e socioformativa in diversi ambiti di ricerca quali 1) gestione ambientale, ecologia industriale, sviluppo sostenibile e tutela della persona e del territorio; 2) diritto ed economia del mare (politica e strategia marittima integrata; economia blu; peacekeeping); 3) identità/differenze, criticità/prospettive dello spazio culturale del Mediterraneo. Più nello specifico, nell'ambito della progettazione del XXXIX ciclo di dottorato, è stata data particolare attenzione alle strutture e ai finanziamenti dedicati alle borse di studio (9 borse interamente finanziate su fondi PNRR, DM 117 e 118) e alle progettualità cofinanziate anche da privati. Inoltre, gli ambiti di ricerca del Dottorato trovano piena corrispondenza alle aree di intervento del PNRR. Il Dipartimento ha elaborato una proposta di regolamento interno che, in linea con i requisiti del vigente Regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato con DR n° 1867 del 17.05.2022 dell'Università degli Studi di Bari, ha ulteriormente specificato Obiettivi, Aree di afferenza e Settori Scientifico disciplinari, Caratteristiche generali, le caratteristiche e i ruoli degli Organi del Corso di dottorato.

Terza missione / Impatto sociale

Il contesto in cui è inserito il Dipartimento Jonico è caratterizzato sia da criticità economico-sociali che da spinte verso la riqualificazione. Le prime sono foriere di una elevata complessità che investe anche le attività di Terza Missione/Impatto sociale da differenti punti di vista. Si pensi, ad esempio, al contesto economico che versa in una situazione di prolungata crisi. In merito al processo di riqualificazione socio-economica del territorio, le attività di Terza Missione/Impatto sociale hanno supportato gli enti locali e le imprese nell'avviare processi di innovazione sociale. La vocazione interdisciplinare del Dipartimento Jonico rappresenta un elemento che consente di sviluppare la Terza Missione/Impatto sociale creando un collegamento saldo e proficuo con il contesto, sia facendo fronte alle criticità di cui sopra, sia cogliendo le opportunità che scaturiscono dal fermento che contraddistingue il territorio. Attraverso un intenso dialogo con il contesto di riferimento, grazie alle attività di Terza Missione/Impatto sociale, il Dipartimento contribuisce allo scambio con il territorio realizzando un processo che non è top down, ma partecipativo.

Amministrazione

Il Dipartimento Jonico è costituito da due sedi: Giurisprudenza ed Economia. La prima, sede didattica dei corsi di area giuridica, la seconda di quelli dell'area economica. Presso entrambe vi è la segreteria didattica mentre la biblioteca è disattivata quale struttura organizzativa; nella sede di Giurisprudenza sono collocati gli uffici amministrativi. Il personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento è pari a 64 unità, mentre il PTA a 19 unità (di cui n.1 in distacco dal Comune di Taranto). Il PTA su entrambe le sedi gestisce i procedimenti amministrativi di pertinenza della U.O. alla quale afferisce; tuttavia, la dislocazione dello stesso su due sedi comporta la duplicazione di alcuni procedimenti amministrativi e rende difficoltosa la trasversalità di alcuni di questi. Presso la sede di Giurisprudenza vi è il Community hub che si configura come un nuovo modello di rigenerazione sociale, culturale ed economica con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo integrato del territorio. Presso la sede di Economia vi sono i laboratori di informatica e TALSEF; presso quest'ultimo vengono svolte ricerche su tematiche merceologiche finanziate anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi la cui gestione necessita l'impiego di PTA dedicato; al riguardo è stata richiesta l'istituzione di una U.O. Laboratori. Infine, la crescente domanda di formazione post-laurea proveniente da enti pubblici e privati, impone una riflessione sull'opportunità di richiedere una U.O. post-laurea.

Internazionalizzazione

La strategia di internazionalizzazione del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari si basa su diverse iniziative e attività finalizzate a promuovere lo scambio culturale, scientifico e accademico con istituzioni e università straniere. Questa strategia comprende la promozione di programmi di scambio per favorire l'esperienza di studio all'estero e accogliere studenti e docenti stranieri presso il dipartimento (Erasmus + KA 171, KA2). Inoltre, il dipartimento si impegna nella collaborazione attiva con istituzioni accademiche internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti e lo sviluppo di iniziative di formazione e aggiornamento per il personale accademico (Partecipazione alle attività University Alliance) . L'organizzazione di conferenze, workshop e seminari internazionali costituisce un altro pilastro fondamentale della strategia, offrendo opportunità di condivisione di conoscenze e risultati di ricerca a livello globale. Infine, il dipartimento cerca di stabilire e rafforzare partenariati e accordi di collaborazione con istituzioni estere al fine di favorire lo sviluppo di progetti congiunti, la condivisione di risorse e il progresso scientifico e accademico reciproco (iniziative TNE PNRR; NATO Science for Peace and Security (SPS) Programme Multi-Year Projects). Mediante queste strategie, il Dipartimento Jonico si impegna a promuovere attivamente l'internazionalizzazione e ad arricchire l'esperienza accademica e scientifica della propria comunità universitaria.

Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Didattica

Sulla base di un dialogo costante e privilegiato con le diverse parti sociali locali e nazionali e stakeholders, i corsi di laurea erogati dal Dipartimento Jonico mirano ad essere sempre orientati a rispondere alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro e si proiettano al futuro in un costante confronto con enti, istituzioni e imprese a connotazione locale, nazionale e internazionale, e interessate al profilo culturale e professionale dei laureati. La formazione universitaria costituisce una realtà risalente e consolidata sul territorio ed è passibile di porre in essere una didattica innovativa e a vocazione internazionale, accrescendo l'attrattività esterna dei percorsi formativi per uno sviluppo sostenibile del territorio e sviluppando l'offerta formativa al fine di garantire percorsi formativi spendibili a livello nazionale e internazionale. In tale ottica, ci si propone di incrementare ulteriormente l'apporto di esperti esterni ovvero esponenti qualificati di istituzioni, ordini professionali e imprese all'erogazione di didattica integrativa. Presso Il Dipartimento Jonico sono attivi n. 2 Master di secondo livello e n. 3 cicli di dottorato di ricerca. Al fine di intercettare studenti stranieri e qualificare ulteriormente in chiave internazionale la formazione degli studenti dei corsi di Studio del Dipartimento, ci si propone di inserire nell'offerta formativa l'erogazione di alcuni insegnamenti a libera scelta in lingua inglese.

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

Ricerca

La ricerca dipartimentale aspira a mantenere il carattere della interdisciplinarietà che caratterizza le diverse aree del Dipartimento, l'elevata qualità in termini di produzione scientifica e di progettualità. Il Dottorato di ricerca, coerentemente con quanto definito a livello dipartimentale, aspira a promuovere la ricerca interdisciplinare che caratterizza le aree del Dipartimento Jonico, ovvero la ricerca di natura giuridico-economica e socio-formativa. Il fine è quello di formare ricercatori il cui ruolo potrà essere centrale sia per il territorio che per tutta l'area mediterranea e che avranno competenze multidisciplinari utili per affrontare le sfide del futuro e far fronte alle esigenze che caratterizzano queste aree geografiche.


A tal fine il collegio di Dottorato propone nuove misure per aumentare l'attrattività del dottorato, per il potenziamento delle strutture e per il potenziamento dell'internazionalizzazione. Inoltre il collegio ha redatto un nuovo regolamento con il quale si rende obbligatorio per i dottorandi un periodo di studio all'estero, si incoraggia l'inclusione del collegio di docenti esterni e si individua un comitato consultivo al fine di aumentare la collaborazione con i settori industriali e professionali di riferimento per il corso di dottorato.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura le politiche di genere e la sostenibilità permeano sulla ricerca

Terza missione / impatto sociale

L'attività di Terza Missione/Impatto sociale continuerà ad essere considerata essenziale sia nel rafforzare l'engagement del territorio sia nel valorizzare la ricaduta economico-sociale della ricerca svolta dal Dipartimento. A tal fine, le attività di Terza Missione/Impatto sociale rientrano in una visione sistemica del connubio fra ricerca, formazione e tessuto socio-economico che, oltre a momenti di condivisione con gli stakeholder del Dipartimento, prevedono la progettazione di spazi fisici permanenti dedicati al confronto con e per il territorio. Per il Dipartimento Jonico la conoscenza prodotta non sarà fine a se stessa, ma funzionale alla creazione attuale e futura di benessere per la società, poiché si è consci che solo attraverso la comprensione dei risultati della ricerca, sarà possibile attivare meccanismi di condivisione, di diffusione e creazione di valore pubblico. Ciò, nella consapevolezza della ricaduta civica che il Dipartimento Jonico può ricoprire nella costruzione di una società più giusta, più equa e più sostenibile.

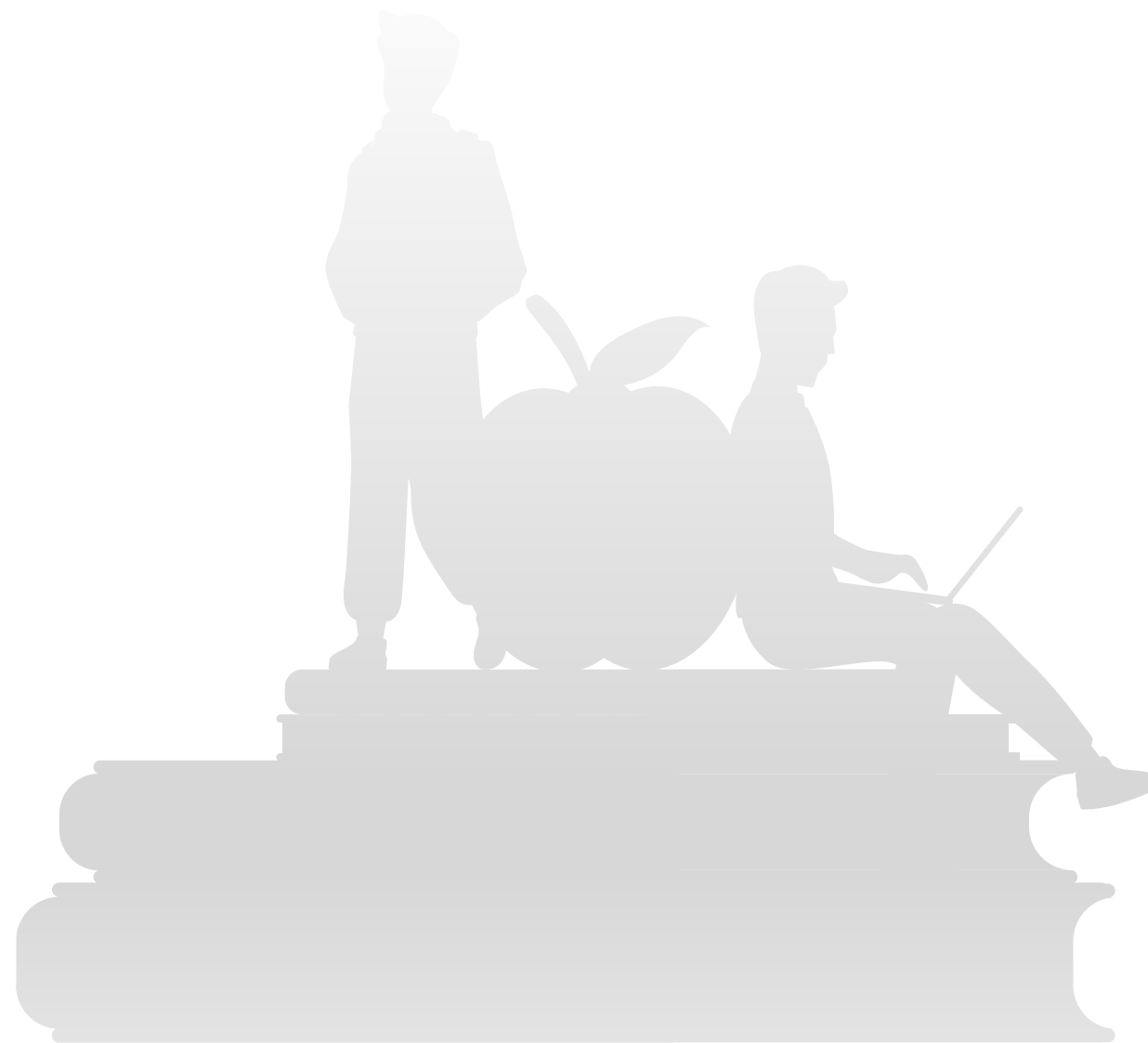
Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio

The background of the page is a detailed, high-angle photograph of a classical ceiling. The ceiling is highly ornate, featuring a central octagonal medallion surrounded by intricate architectural moldings and scrolls. Several rectangular panels contain frescoes of figures, likely deities or historical figures, in various poses. The overall color palette is warm, with shades of beige, cream, and light brown, giving it an aged and grand appearance.

Documento di Programmazione Triennale 2024-2026

Adottato in data 21/03/2024

in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"



A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva

A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.1.1	Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.1.2	Numero di interventi realizzati per il welfare	0	1	1	2
A.1.3	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Promuovere salute e benessere del personale del Dipartimento anche nella logica del Total Worker Health;
2. Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di genere

A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Ampliare la copertura Wireless negli spazi comuni

INDICATORI



A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico)	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web	<i>indicatore misurato centralmente</i>

A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

INDICATORI






A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate	<i>indicatore misurato centralmente</i>
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica	<i>indicatore misurato centralmente</i>

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

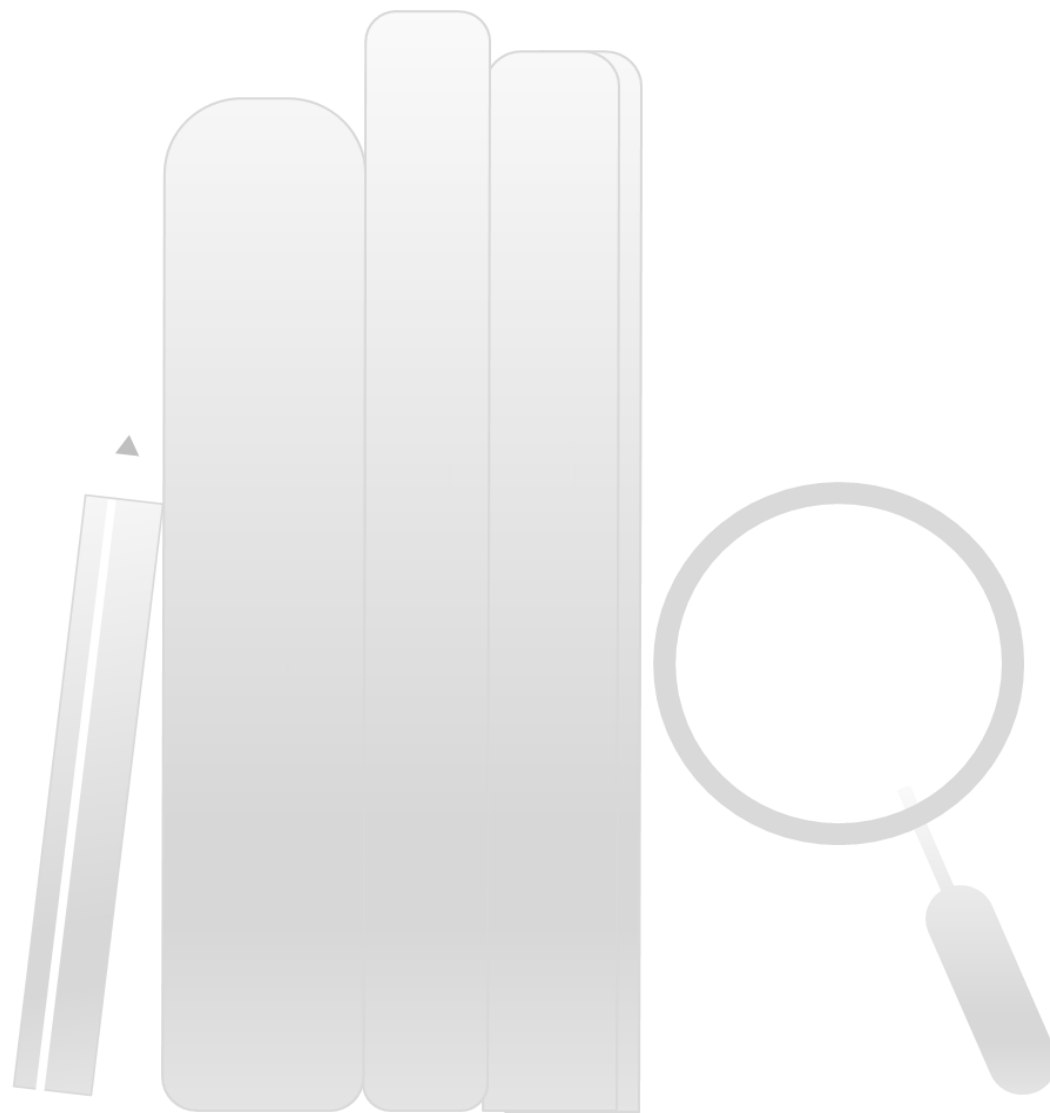
1. Dotare le strutture di aree e spazi destinati al benessere di studenti;
2. Installare gli erogatori di acqua potabile nelle sedi del Dipartimento

A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA

INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
				
A.4.1 Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.2 Percentuale delle azioni di trasparenza e di anticorruzione realizzate rispetto al totale della azioni da realizzare nell'anno	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.3 Percentuale dataset pubblicati	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.4 Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
A.4.5 Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna al Dipartimento



B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.1.1	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	0,195	0,205	0,215	0,225
B.1.2	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	21,88%	23,00%	24,00%	25,00%
B.1.3	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,000	0,001	0,001	0,001
B.1.4	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	0	0	0	0
B.1.5	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	--	0	0	0

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- Implementare l'attività di orientamento con le scuole;
- Prevedere l'erogazione di alcuni insegnamenti a libera scelta in lingua inglese;
- Aumentare il numero delle convenzioni Erasmus con università straniere;
- Incrementare la comunicazione e la promozione dei CdS del Dipartimento;
- Il Corso di studio magistrale in Scienze strategico marittimo-portuali è inserito nel progetto PA 110 e lode.

B.2 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	69,71%	72,00%	74,00%	76,00%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- Promozione dell'orientamento in ingresso ed in uscita;
- Promuovere la partecipazione ai corsi di competenze trasversali attivi;
- Sviluppare un'offerta formativa che tenga conto anche della vocazione euro-mediterranea del Dipartimento e diversificare i canali di

collegamento tra università e mondo del lavoro;

- Potenziare le attività di comunicazione e di pubblicità dell'offerta formativa del Dipartimento Jonico in un raggio d'azione nazionale;

- Ampliare eventualmente l'offerta formativa in base a criteri multi e inter-disciplinari al fine di rispondere a filiere occupazionali che richiedono tanto competenze specialistiche quanto una dinamica capacità di comprensione e dialogo con altri campi della conoscenza

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,064	0,067	0,070	0,073
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,003	0,004	0,005	0,006
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

B.3 -Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.3.1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	45,23%	47,00%	50,00%	53,00%
B.3.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,687	0,700	0,720	0,740
B.3.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	16,62%	18,00%	20,00%	22,00%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- Rafforzare le attività di tutoring;
- Prevedere programmi particolareggiati per gli studenti inattivi e fuoricorso;
- Incentivare l'apporto di counseling psicologico messo a disposizione dall'Ateneo;
- Prevedere un delegato al tutorato per ogni Consiglio Interclasse o Corso di Studio che coordini e sovrintenda alle attività di tutoring per i singoli studenti;
- Incentivare le verifiche intercorso e l'utilizzo della piattaforma e-learning e delle sue molteplici funzionalità.

INDICATORI

2023 (Baseline) 2024 (Target) 2025 (Target) 2026 (Target)

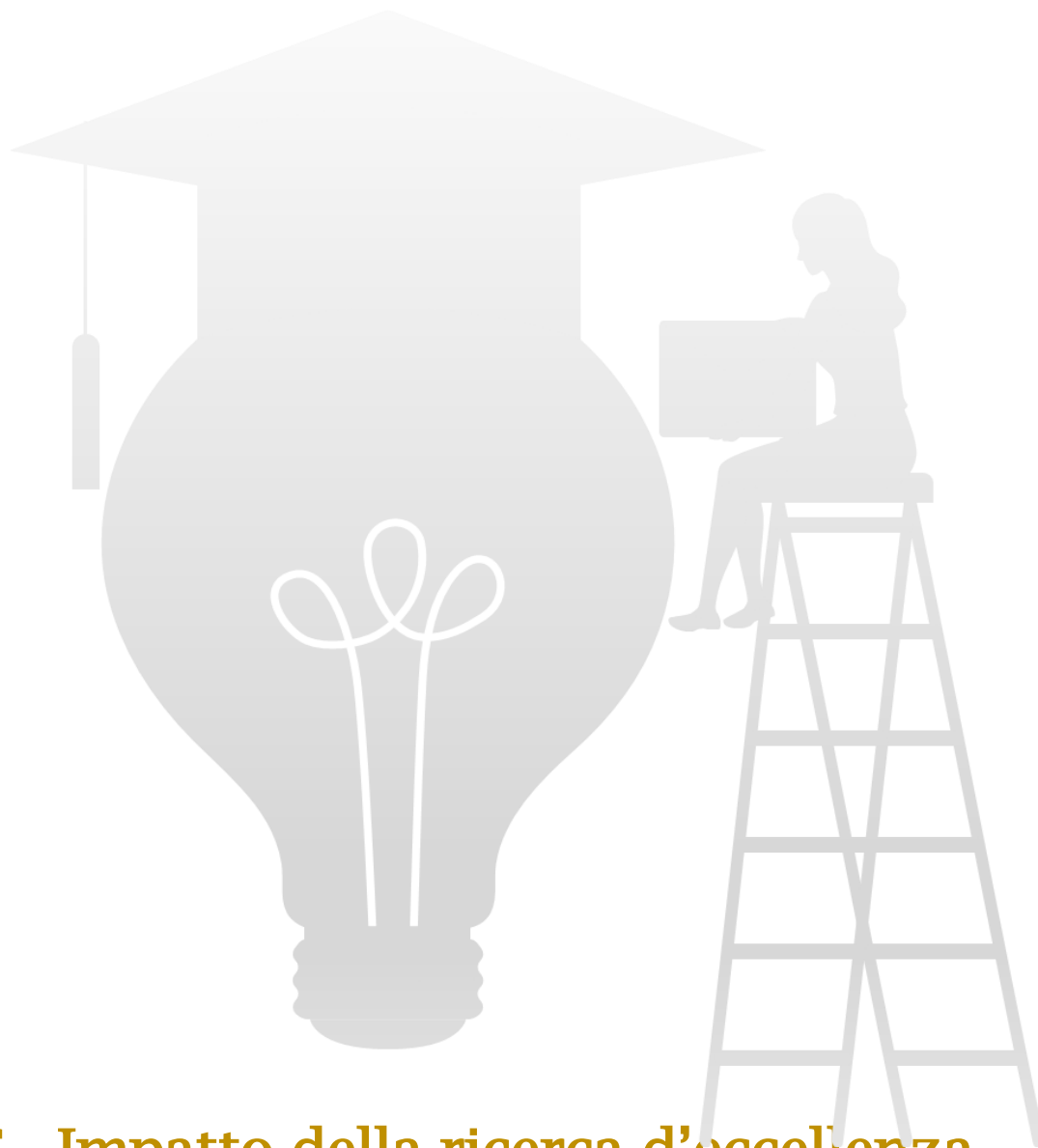


B.3.4 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

79,73% 81,00% 82,00% 83,00%

B.3.5 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

35,32% 33,00% 30,00% 28,00%



C - Impatto della ricerca d'eccellenza

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	13,64%	13,64%	13,64%	13,64%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

proseguire con l'attività di monitoraggio interna della ricerca; incrementare la diffusione dei risultati della ricerca, anche attraverso convegni di studio, al fine di incentivare la capacità di attrarre finanziamenti esterni.

C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.2	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0,985	0,500	0,500	0,500
C.2.3	Numero di PoC avviati nell'anno	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.4	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
C.2.5	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	1	1	1	0

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Creazione di un hub di riferimento per l'ecosistema dell'innovazione locale e non solo, un luogo aperto a tutti, in cui i giovani avranno la possibilità di fare sistema con imprese e istituzioni. L'hub diventerebbe un luogo di contaminazione e confronto per favorire processi di integrazione e sperimentazione, attorando soprattutto istituzioni, imprese e organizzazioni del terzo settore. Implementazione di attività di coinvolgimento, formazione e disseminazione sui temi dello sviluppo sostenibile rivolte a imprese/istituzioni/organizzazioni del Terzo Settore

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI



AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Definizione di un sistema di premialità per il personale docente coinvolto in attività di Terza Missione/Impatto sociale. Destinazione alle attività di Terza Missione/Impatto sociale del ricavato derivante da attività formative su commissione c/terzi. Sviluppo di attività di comunicazione/promozione delle attività di divulgazione anche attraverso i social media ed i siti di interesse civico. Realizzazione di incontri formativi dedicati al PTA coinvolto nelle attività di Terza Missione.

	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.3.1 Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente		<i>indicatore misurato centralmente</i>		
C.3.2 Proporzione di iniziative di public engagement	0,580	0,500	0,500	0,500
C.3.3 Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo		<i>indicatore misurato centralmente</i>		



D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,008	0,050	0,050	0,050
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,000	0,000	0,000	0,000
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,003	0,005	0,007	0,010

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

- Erogare singoli insegnamenti e/o seminari in lingua inglese;
- Favorire convenzioni con università straniere per attività didattiche e di ricerca comuni;
- Inserire gli insegnamenti dei visiting professor nella didattica programmata;

D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

INDICATORI		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	<i>indicatore misurato centralmente</i>			
D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,167	0,121	0,076	0,076
D.2.3	International Research Network	<i>indicatore misurato centralmente</i>			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Favorire la collaborazione internazionale tramite partecipazione attiva e organizzazione di conferenze e workshop; incentivare la collaborazione internazionale con riconoscimenti e finanziamenti supplementari; implementare programmi di scambio per ricercatori e studenti; Incrementare accordi di collaborazione con istituzioni straniere; migliorare la visibilità del dipartimento a livello internazionale attraverso la partecipazione alle iniziative Erasmus plus e altre volte all'internazionalizzazione dei propri corsi; condividere risorse e

D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

INDICATORI



AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Il Collegio del Dottorato intende aumentare il numero e la durata dei periodi di ricerca all'estero dei propri studenti di dottorato, migliorando anche la qualità delle attività di ricerca svolte nel periodo di visiting. A tal proposito il collegio ha incluso nel nuovo regolamento interno di dottorato un periodo di visiting all'estero obbligatorio di almeno 3 mesi. Inoltre il collegio propone di selezionare le sedi di destinazione anche facendo riferimento al feedback che emerge in fase di colloquio individuale con gli studenti.
2. Il Dipartimento e il Collegio di Dottorato, in generale, incoraggiano i dottorandi a pubblicare sulle riviste di riferimento dei loro SSD.
3. Nomina di un comitato consultivo con la finalità di aumentare la "cross-fertilisation" con settori industriali e professionali di riferimento per il corso di dottorato.
4. Aumentare il numero assoluto dei candidati interessati al corso di dottorato per migliorare la selezione ed innalzare la qualità degli studenti ammessi ad usufruire della borsa di

D.3.1	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	<i>indicatore misurato centralmente</i>
D.3.2	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	<i>indicatore misurato centralmente</i>
D.3.3	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	<i>indicatore misurato centralmente</i>
D.3.4	Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	<i>indicatore misurato centralmente</i>

Fabbisogno del personale docente per il triennio 2024-26

	2024	2025	2026
Professori ordinari	7	3	2
Professori associati	5	9	6
Ricercatori a tempo determinato	8	12	8
TOTALE	20	24	16



[Ulteriori informazioni sul Dipartimento](#)

Partenariati Pubblico Privati attivati dal Dipartimento

Il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture non ha attivato partenariati pubblico privati

Attività di formazione rivolta ad enti e imprese promosse dal Dipartimento

26

CONVENZIONE TRA LICEO SCIENTIFICO DI STATO "G. BATTAGLINI" E IL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE" - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI CURVATURA ECONOMICO GIURIDICA

Liceo scientifico Battaglini di Taranto

Trasferimento tecnologico

Attraverso la realizzazione (tramite una call for ideas) di un hub dedicato alla contaminazione ed al confronto con il tessuto economico e sociale (vedere azione descritta al punto C.2), gli impatti (nel triennio 24-26) riguarderanno la creazione di una rete fra i principali soggetti che contribuiranno alla crescita del territorio (Università, start-up, istituzioni, ecc). Lo spazio fisico rappresenterà una struttura a servizio di relazioni e confronti fra idee, producendo una proficua interazione che potenzierà la creazione di valore e l'autoimprenditorialità. L'hub per il territorio realizzata dal Dipartimento Jonico sarà una vera e propria sintesi fra le esperienze di creatività dei giovani, la ricerca e l'innovazione. Si supporterà il processo di innovazione sociale già in corso, che metterà al centro il talento dei giovani legittimando la creatività e ponendo al primo posto della rigenerazione della città di Taranto le relazioni umane, le competenze, gli output della ricerca e la contaminazione delle idee. Un ulteriore impatto sarà, pertanto, la diffusione dello sviluppo della creatività e della cultura di impresa come leva economica del territorio. Inoltre, si prevede di far diventare il Dipartimento Jonico una sede di Faros (acceleratore per start up operative in ambito "blue economy"). Tali impatti si perseguiranno attraverso la realizzazione di business competition, di attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione e di eventi di incontro e contaminazione fra i principali attori socio-economici sia locali che nazionali

Produzione e gestione di beni pubblici

Nel triennio 24-26 le attività di formazione continua che verranno realizzate consentiranno impatti in termini di: acquisizione di nuove competenze rilevanti e aggiornate; miglioramento delle opportunità di carriera; sviluppo di capacità di adattamento alle sfide ed ai cambiamenti imposti dal mercato del lavoro; ampliamento della rete di contatti.

Scienze della vita e salute

Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze (Agenda 2030)

Le attività per lo sviluppo delle tematiche relative all'Agenda 2030 consentiranno di generare un impatto in termini di creazione di un sistema fra differenti stakeholder nazionali ed internazionali per facilitarne l'incontro, il confronto e per supportare lo sviluppo di nuove partnership sui temi di sostenibilità e inclusione. Inoltre, si intende generare un impatto culturale per indurre ad una maggiore sensibilità, ad una rinnovata consapevolezza ed a comportamenti più in linea con i principi di cui agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Le attività saranno animate da figure provenienti da contesti locali, nazionali ed internazionali, la cui presenza sul territorio cittadino avrà un impatto economico legato all'ospitalità ed alla promozione, tra l'altro, anche della città di Taranto come meta turistica. Infine, un ulteriore impatto di tali attività è quello di portare al di fuori dei confini puramente accademici e di rendere accessibile ad un pubblico più vasto, l'elaborazione delle problematiche connesse alla sostenibilità che hanno ricadute rilevanti sul tessuto sociale, sulla vita comunitaria e sulle realtà politiche circostanti.